

MORELLI FINANZIARIA S.R.L.

REGOLAMENTO DI VENDITA ALL'ASTA

ai sensi del R.D. n° 745 del 1938, del regolamento R.D.n°1279 del 1939
e delle loro successive modificazioni ed integrazioni

Art. 1 – Norme generali per la vendita all'asta

Le aste vengono effettuate secondo le norme stabilite dalla legge, dal presente Regolamento affisso nelle sedi della Società Finanziaria e nella sala delle aste, nonché secondo le istruzioni impartite dai competenti Organi della Morelli Finanziaria S.r.l.

Art. 2 – Direzione asta

La Direzione d'Asta è così composta:

- un Commissario d'Asta che provvede al regolare svolgimento dell'Asta (di norma il Presidente della società o un suo delegato);
- un Segretario d'Asta per la registrazione delle vendite effettuate, per il rilascio delle relative ricevute e per la gestione degli oggetti non aggiudicati;
- un Banditore che provvede alla direzione della gara d'Asta ed all'aggiudicazione degli oggetti al miglior offerente.

Art. 3 – Poteri del Commissario D'asta

Il Commissario d'Asta è responsabile del regolare svolgimento dell'Asta.

Può rettificare le condizioni descritte nel presente Regolamento in qualsiasi istante, sempre e soltanto se le annuncerà pubblicamente durante lo svolgimento dell'asta medesima e sempre prima dell'aggiudicazione dei lotti.

Il Commissario potrà anche sospendere l'Asta a suo insindacabile giudizio.

Art. 4 – Luogo e giorni di vendita

Le aste sono effettuate nel luogo, giorno ed ora fissati dall'apposito avviso agli incanti, affisso presso gli sportelli delle Agenzie della Morelli Finanziaria e nel luogo di effettuazione dell'asta e divulgato con le modalità di cui agli articoli 48 e 49 del R.D. 25 maggio 1939 n.1279.

Art. 5 – Partecipazione all'Asta

Tutti coloro i quali siano intenzionati a partecipare all'Asta dovranno obbligatoriamente e senza alcuna deroga registrarsi presso le sedi della Finanziaria Morelli s.r.l. entro e non oltre il giorno prima dell'Asta, presentando un documento di riconoscimento in corso di validità ed il relativo Codice Fiscale, al fine di adempiere agli obblighi del D.Lgs. 231/2007 di Adeguata Verifica.

L'accettazione della registrazione per la partecipazione all'Asta può essere rifiutata del Direttore d'asta designato della Finanziaria Morelli s.r.l. ,per le seguenti motivazioni:

- rifiuto da parte del cliente potenziale aggiudicatario di fornire le informazioni e i documenti richiesti per l'adeguata verifica;
- indagine reputazionale per nuovi clienti condotta con esiti negativi;
- comportamenti non consoni al regolare svolgimento di un'asta pubblica.

Ai partecipanti, in fase di registrazione, verrà assegnato un numero identificativo, che sarà fornito agli stessi il giorno dell'Asta sotto forma di cartello, denominato "Paletta", che identificherà l'aggiudicatario dei lotti

durante lo svolgimento dell'Asta. La "Paletta" resta di proprietà della Finanziaria Morelli e dovrà essere restituito al termine dell'Asta.

Dall'Asta, a giudizio insindacabile del Commissario, potranno essere escluse le persone in stato di ubriachezza, sotto gli effetti di droga o comunque non raziocinanti, oltre che quelle persone che dovessero o potessero perturbare l'Asta medesima, anche ai sensi degli Art. 353 e 354 del Codice Penale, riservandosi fin d'ora la denuncia alle Autorità competenti.

Art. 6 – Visione dei Lotti in Vendita

Coloro che intendono concorrere all'Asta possono prendere visione degli oggetti in vendita nei giorni e nelle ore stabilite per l'esposizione prendendo appuntamento con gli incaricati delle sedi delle Agenzie della Finanziaria Morelli s.r.l. con le modalità sotto indicate, e comunque entro e non oltre i 10 giorni prima dell'Asta, previa regolare registrazione di cui all'Art. 5 del presente Regolamento.

La richiesta di visione degli oggetti in vendita va inoltrata tramite posta elettronica allegando il documento di identità.

Per motivi di sicurezza e per esigenze organizzative dell'intermediario, il Direttore d'asta può stabilire tempi e modalità di visione degli oggetti in vendita.

Se in fase di visione si verificassero guasti o danni ad un oggetto, la persona cui il fatto è imputabile dovrà risarcire il danno arrecato.

Al danneggiante il Commissario d'Asta può chiedere il deposito di una cauzione a garanzia del risarcimento, senza pregiudizio di altre azioni.

Dell'accaduto il suddetto Commissario redigerà verbale in cui sono raccolte eventuali deduzioni e la firma del danneggiante.

Art. 7 – Norme sulle offerte

Le offerte possono essere solo orali. Le offerte orali di rilancio devono essere espresse a voce alta o con indicazioni ben visibili con contemporanea alzata verso l'alto della "Paletta". Le offerte orali, compresa la prima, formulate durante lo svolgimento dell'Asta pubblica, sono fissate, di norma, nella misura minima di:

- Euro 2,00 per lotti con base d'Asta fino ad Euro 100,00
- Euro 5,00 per lotti con base d'Asta da euro 100,01 ad euro 300,00
- Euro 10,00 per lotti con base d'Asta da euro 300,01 ad euro 500,00
- Euro 20,00 per lotti con base d'Asta da euro 500,01 ad euro 1.000,00
- Euro 50,00 per lotti con base d'Asta da euro 1.000,01 in poi

Sarà facoltà del Banditore accettare, per il miglior esito delle vendite, eventuali offerte a rialzo superiori al minimo indicato sopra.

Art. 8 – Svolgimento delle aste

I lotti in vendita verranno presentati durante l'asta mediante l'ausilio di mezzi virtuali e non saranno materialmente visibili dal vivo. Si rimanda all' art. 6 del presente regolamento per le norme sulla visione degli oggetti in vendita.

Le offerte sono enunciate al pubblico presente alla licitazione a mezzo di un incaricato della Morelli Finanziaria (di norma esterno alla società), denominato Banditore.

Il Banditore ad alta voce ripete il prezzo base e quello delle successive offerte.

Il Banditore chiude la gara orale ripetendo chiaramente per almeno due volte l'ultimo prezzo.

L'aggiudicazione ha luogo in favore del "miglior offerente", ovvero di colui che ha offerto, oralmente, l'importo più elevato, rispettati gli scatti di maggiorazione elencati in precedenza.

La chiusura della gara orale e l'aggiudicazione sono indicate con apposito segnale da parte del Banditore

Art. 9 – Proprietà della cosa venduta

Gli oggetti in vendita possono essere ritirati dalla vendita stessa per sopravvenuta estinzione o rinnovo dei prestiti in qualsiasi momento e fino all'avvenuta aggiudicazione all'asta pubblica della cosa posta in vendita. La proprietà dell'oggetto viene acquistata soltanto a pagamento avvenuto del prezzo di aggiudicazione, dei diritti d'asta e delle imposte e tasse connesse.

Art. 10 – Pagamento

Ogni acquirente che si è aggiudicato uno o più oggetti dovrà provvedere al pagamento degli stessi nei modi previsti dalla "Legge sulla Tracciabilità", o a versare un acconto, concordando sia l'importo che il mezzo di pagamento con il Commissario d'Asta.

Il prezzo da pagare è dato da quello di aggiudicazione in Asta maggiorato del 10% quali Diritti d'Asta a favore della Morelli Finanziaria s.r.l.

Gli stessi Diritti d'Asta sono resi noti mediante il Foglio Informativo d'Asta.

La consegna degli oggetti sarà subordinata all'avvenuto incasso della forma di pagamento concordata.

In caso di mancato pagamento, l'oggetto viene rimesso nuovamente all'incanto nelle successive tornate d'Asta.

Art. 11 – Consegna della cosa venduta

L'aggiudicatario deve ritirare gli oggetti contestualmente al pagamento degli stessi, o comunque non oltre i due giorni lavorativi immediatamente successivi a quello di aggiudicazione.

In caso contrario è soggetto al pagamento di diritti di custodia nella misura stabilita e pubblicata nel Foglio Informativo d'Asta.

La consegna degli oggetti venduti e pagati avverrà dietro firma di tutti i documenti prodotti dalla Morelli Finanziaria srl al fine di registrare l'avvenuta transazione. La Finanziaria consegnerà una copia di detti documenti all'aggiudicatario. Trascorso un anno dalla data di pagamento senza che gli oggetti siano stati ritirati, gli stessi sono rimessi all'incanto secondo le disposizioni dei competenti Organi della Morelli Finanziaria srl.

Art. 12 – Reclami

Qualsiasi reclamo deve essere rivolto al Commissario d'Asta.

Con la partecipazione all'Asta il partecipante ammette implicitamente di aver esaminato le cose poste in vendita, nelle modalità stabilite dal presente regolamento, e di averle accettate tali e quali esse sono.

L'aggiudicatario, dopo avere ritirato gli oggetti o le merci acquistati all'asta, non ha diritto di reclamare sulla qualità ancorché essenziale, sulla quantità e sullo stato di conservazione delle cose acquistate.

Art. 13 – Consenso dell'acquirente

La partecipazione alle aste implica l'accettazione delle norme del presente Regolamento.

Art. 14 – Richiesta di notizie

La Morelli Finanziaria, salvo i casi previsti dalla legge, non è tenuta a comunicare i nomi degli acquirenti dei pegni venduti all'asta.